







Banca Popolare di Ancona

COMUNICATO DEL PRIMO TAVOLO SINDACALE

EXTRA ORARIO QUADRI DIRETTIVI BPA FIRMATO L'ACCORDO

Nella serata di ieri, 6 novembre 2008, dopo una lunga e complessa trattativa, si è pervenuti ad un accordo in BPA per sistemare la problematica dell' extra orario dei quadri direttivi.

I termini dell'accordo, che trovate allegato all' email del presente comunicato, sono i seguenti:

- a) viene istituito un assegno annuo, che verrà corrisposto in 13 mensilità, a partire da dicembre 2008, sotto forma di assegno ad personam denominato "ex Intesa 6/11/2008" non assorbibile, rivalutabile annualmente in base all'indice ISTAT e computabile ai fini del TFR e della Previdenza Complementare. Detto assegno annuo sarà erogato al personale che nel triennio 2005,2006 e 2007 abbia percepito erogazioni a titolo di "extra orario quadri direttivi" e sarà pari all'80% della media ponderata degli importi percepiti in questi tre anni. A dicembre 2008 verranno corrisposti anche gli importi relativi agli arretrati da gennaio a novembre, detratto, per i QD1 e QD2, quanto già erogato a titolo di extra orario.
- b) per il personale dei quadri direttivi che nel triennio di cui sopra non abbia percepito erogazioni a titolo di extra orario, viene previsto un periodo di osservazione nel biennio 2009-2010 utile per la rilevazione delle prestazioni lavorative significativamente eccedenti il normale orario di lavoro. In detto periodo la Banca erogherà un importo "una tantum" pari al 65% della media di quanto erogato ai pari grado di cui al punto a) con queste modalità: di detto importo un 35% in via anticipata e garantita nei mesi di gennaio 2009 e 2010 e il restante 65% nei mesi di dicembre 2009 e 2010, se il lavoratore avrà, nel corso dell'anno effettuato prestazioni temporali particolarmente significative (superiori le 150 ore). L'accordo prevede anche le modalità di segnalazione delle stesse e la possibilità di un confronto sindacale su eventuali anomalie e controversie. Alla fine del biennio (dicembre 2010) questa una tantum, se nel biennio il lavoratore avrà effettuato prestazioni significative, diventerà un assegno ad personam con le stesse caratteristiche di quello previsto per i lavoratori del punto a).
- c) per il personale oggi 3^ area 4° livello retributivo che è stato nominato o lo sarà in futuro, a decorrere dal 1 gennaio 2008, a QD1 viene istituito un assegno ad personam simile a quello dei punti precedenti, non riassorbibile fino alla concorrenza di € 2.700,00. Detto assegno sarà calcolato tenendo conto della differenza tra la retribuzione da percepire come QD1 e quella percepita da 3A4L comprensiva della media degli straordinari del triennio precedente il passaggio di categoria, con le modalità definite nell'accordo stesso. In pratica usufruiranno di detto assegno, il cui importo complessivo annuo è pari ad un minimo di € 700,00 ed ad un massimo di € 1000,00, i lavoratori che nel triennio hanno effettuato una media annua di almeno 140 ore di straordinario effettivo.
- d) viene inoltre introdotta, in via sperimentale, con decorrenza gennaio 2009 ai lavoratori quadri direttivi che non percepiscono l'assegno dei punti a) e b), la possibilità di gestire la flessibilità temporale della prestazione lavorative eccedente il normale orario di lavoro anche in giornate intere per un massimo di 2 giornate all'anno in via non consecutiva e non in continuità con le ferie.

Con questo accordo si da una risposta positiva ai lavoratori rispetto alla volontà aziendale di riappropriarsi della discrezionalità in materia di maggior prestazione lavorativa dei quadri direttivi presenti e futuri.

Tale discrezionalità aziendale comporta, conseguentemente, che non è dato sapere, ad oggi, quale sarà la futura politica aziendale e di gruppo in merito ad erogazioni economiche connesse al riconoscimento di extra orario per i quadri direttivi effettuato a partire dal 2009.